



**ANCORA PIÙ IMPOSTE.
ANCORA PIÙ DEBITI.**

8 marzo

NO

AL FONDO PER IL CLIMA

CONTENUTO



1. DI COSA SI TRATTA
2. IL FONDO PER IL CLIMA AGGIRA IL FRENO ALL'INDEBITAMENTO
3. IL FONDO PER IL CLIMA PORTA A UN AUMENTO DELLE IMPOSTE
4. IL FONDO SOTTRAE RISORSE PER ALTRI COMPITI FEDERALI
5. IL FONDO METTE A RISCHIO LA POLITICA CLIMATICA ATTUALE
6. CONCLUSIONE

1. DI COSA SI TRATTA

Il Fondo per il clima vuole creare un fondo permanente che dovrebbe essere alimentato ogni anno con lo **0.5–1% del PIL**, pari a circa 10 miliardi di franchi entro il 2030.

Il fondo dovrebbe essere finanziato interamente con nuovi debiti, al di fuori del freno all'indebitamento. **Entro il 2050 si accumulerebbe così un gigantesco debito di 200 miliardi di franchi.**

Il Consiglio federale, il Parlamento, tutti i partiti borghesi, nonché l'economia e l'artigianato, respingono il Fondo del debito climatico perché mira ad aggirare il freno all'indebitamento, **mette a rischio la stabilità finanziaria e comporta forti aumenti delle imposte.**



CHI DICE NO ALLA MONTAGNA DI DEBITI





2. IL FONDO PER IL CLIMA AGGIRA IL FRENO ALL'INDEBITAMENTO

Secondo l'iniziativa, i contributi federali al fondo per il clima dovrebbero essere esclusi dal freno all'indebitamento.

Il fondo di indebitamento resterebbe **al di fuori del controllo di politica finanziaria** e porterebbe a un nuovo indebitamento.

Ciò comporterebbe **elevati costi successivi** in termini di interessi e rimborso.

La regola fondamentale del freno all'indebitamento, che impone l'equilibrio tra entrate e uscite, rimane tuttavia valida. Di conseguenza è necessaria una copertura finanziaria compensativa per i versamenti al fondo. **A fronte di importi di tale entità, l'unica opzione sono aumenti delle imposte.**

3. IL FONDO PER IL CLIMA PORTA A UN AUMENTO DELLE IMPOSTE



Per finanziare le spese supplementari **fino a 10 miliardi di franchi**, l'IVA dovrebbe aumentare fino a **2,5 punti percentuali**.

Il fondo per il clima costerebbe a ogni economia domestica fino a circa **1'280 franchi all'anno**.

Si tratterebbe di gran lunga del più grande aumento fiscale dall'introduzione dell'IVA.

4. IL FONDO SOTTRAE RISORSE PER ALTRI COMPITI FEDERALI



Nuove spese della Confederazione devono essere finanziate attraverso il bilancio federale. Per finanziare il fondo per il clima sarebbero necessari tagli ad altre voci di spesa pari a circa 10 miliardi di franchi.

Ciò significherebbe meno risorse per sicurezza, sanità, socialità, infrastrutture, formazione e agricoltura.

Poiché risparmi di tale entità nel bilancio federale sono irrealistici, **i promotori dell'iniziativa hanno previsto come via d'uscita l'aggiramento del freno all'indebitamento.**

5. IL FONDO METTE A RISCHIO LA POLITICA CLIMATICA ATTUALE



La Svizzera investe già oltre **3 miliardi di franchi all'anno** nella protezione del clima.

Le emissioni sono state ridotte del **20%** dal 1990, senza un fondo per il clima.

Il fondo per il clima finisce per sostituire programmi esistenti e misure efficaci.

Questo indebitamento miliardario ci conduce a una politica di sovvenzioni costosa e inefficiente.



6. CONCLUSIONE

Il fondo per il clima mette a rischio la stabilità finanziaria della Svizzera.

Si tratta di un attacco sfrontato al freno all'indebitamento e porta in brevissimo tempo a un elevato nuovo indebitamento.

Comporta massicci aumenti delle imposte per l'intera popolazione.

Peggiora la politica climatica svizzera.

Per questo bisogna votare NO al fondo per il clima il prossimo 8 marzo 2026.

CAMPAGNA

fondoperilclima-no.ch

info@fondoperilclima-no.ch

Social Media

@fondoperilclima_no (IG)

@NO al fondo per il clima (FB/LI)

8 marzo



AL **FONDO PER IL CLIMA**